

Scuola Primaria “Collegio San Luigi” - Anno Scolastico 2022-2025

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Estratto dal P.T.O.F. dell’Istituto

La scuola è caratterizzata dal Progetto Educativo, inteso alla promozione totale ed armonica della persona nelle sue dimensioni. Questo comporta la formazione critica dell’alunno, per evitare la spersonalizzazione e raggiungere, al contrario, la libertà interiore che si dà confrontandoci con i valori assoluti. Simile intento si realizza con una comunità educativa, allo stesso tempo soggetto e ambiente, formata da alunni, docenti e genitori, che collaborano al comune processo di formazione.

Per attuare tali intenti, sono stati individuati obiettivi formativo-educativi comuni, da raggiungere, per gradi, nelle varie classi:

- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica.
- Capacità di svolgere in modo autonomo le proprie attività.
- Costanza, interesse ed impegno nel lavoro, per valorizzare le proprie potenzialità.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola “Istituto Collegio San Luigi” la programmazione delle attività didattiche ed educative del ciclo di studi della scuola primaria è orientata a perseguire tre ordini di obiettivi opportunamente integrati fra loro: educativi, formativi, cognitivi.

Il perseguimento di tali obiettivi avviene attraverso l’utilizzo di adeguate **metodologie di insegnamento**, supportate da una coerente **strumentazione didattica**.

La garanzia del successo del lavoro si sviluppa efficacemente attraverso **un sistema di valutazione** ispirato a criteri di *coerenza, trasparenza, motivazione*.

ORGANIGRAMMA

Nell’anno scolastico 2022-2025 l’organigramma della scuola primaria è il seguente:

<u>Coordinatore didattico</u>	prof. P. Leonardo M. Berardi
<u>Vice coordinatore didattico</u>	prof. P. Domenico Vitale
<u>Referente di Plesso</u>	Camilla Gattai

Insegnanti

<u>Religione cattolica</u>	p. Domenico Vitale
<u>Insegnamento di base</u>	Camilla Gattai (referente plesso) Francesca Lazzaroni Zanardi Angela Buda Francesca Grieco Barbara Bastelli
<u>Lingua inglese</u>	Donatella Barbarito Lara Tanari Martina Esposito
<u>Madre lingua inglese</u>	Milena Grandin Greta Meda
<u>Educazione motoria</u>	Giovanna Viaro
<u>Educazione al suono</u>	Anna Scigliano
<u>Alfabetizzazione informatica</u>	Camilla Gattai Greta Meda Federica Ruggeri
<u>Insegnanti di sostegno</u>	Piera Tuzzolino
<u>Insegnanti del doposcuola</u>	Elisabetta Bassi Serena Canova
<u>Corsi extra curricolari</u>	
Karate	Lucio Morale
Danza e Minibasket	Polisportiva San Mamolo
Pianoforte	Marina Gessi

PROGETTO EDUCATIVO

La scuola è caratterizzata dal **Progetto Educativo**, inteso alla promozione totale ed armonica della persona nelle sue dimensioni. Questo comporta la formazione critica dell'alunno, per evitare la spersonalizzazione e raggiungere, al contrario, la libertà interiore che si dà confrontandoci con i valori assoluti.

Simile intento si realizza con una comunità educativa, allo stesso tempo soggetto e ambiente, formata da alunni, docenti e genitori, che collaborano al comune processo di formazione.

Per attuare tali intenti, sono stati individuati obiettivi formativo-educativi comuni, da raggiungere, per gradi, nelle varie classi:

- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica.
- Capacità di svolgere in modo autonomo le proprie attività.
- Costanza, interesse ed impegno nel lavoro, per valorizzare le proprie potenzialità.

CERCHIAMO E VOGLIAMO FAR EMERGERE IL TALENTO IN OGNI BAMBINO, CIO' CHE RENDE OGNUNO UNICO E DIVERSO DAGLI ALTRI.

Nella scuola "Istituto Collegio San Luigi" la programmazione delle attività didattiche ed educative del ciclo di studi della scuola primaria è orientata a perseguire tre ordini di obiettivi opportunamente integrati fra loro: educativi, formativi, cognitivi.

Il perseguimento di tali obiettivi avviene attraverso l'utilizzo di adeguate metodologie di insegnamento, supportate da una coerente strumentazione didattica.

La garanzia del successo del lavoro si sviluppa efficacemente attraverso un sistema di valutazione ispirato a criteri di coerenza, trasparenza, motivazione.

PROGETTAZIONE

Ci riferiamo ad un modello di progettazione aperto e flessibile, articolato in diverse fasi che permette il confronto e la condivisione a livello di team e di ambito disciplinare e la realizzazione in classe nell'azione di ogni singolo insegnante.

Il progetto del gruppo docente definisce, a livello collegiale, gli accordi educativi, le scelte metodologiche didattiche e organizzative come contestualizzazione dei principi qui condivisi.

Nella progettazione annuale gli insegnanti, in sintonia con le linee guida ministeriali, individuano i temi, i concetti, le modalità e i contesti di lavoro esplicitando le motivazioni delle scelte e descrivono le competenze che gli alunni raggiungeranno al termine del percorso.

La riflessione sistematica sull'azione in classe e il confronto con i colleghi sui dati raccolti costituiscono la base di partenza per costruire nuovi tratti di percorso, cercare strade parallele. Attraverso attività di monitoraggio periodiche si confrontano le strategie di insegnamento, si costruiscono possibili itinerari, si ipotizzano modalità e strumenti di raccolta dati e di valutazione, da cui ne scaturisce una riflessione e una discussione intorno ai problemi che emergono nelle attività in aula.

Nei gruppi classe si contestualizzano le diverse unità di lavoro nel rispetto degli stili, dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo alunno e delle esperienze formative e professionali di ogni insegnante per permettere a ogni bambino di crescere sul piano cognitivo, emozionale e relazionale.

METODOLOGIA E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

La metodologia consiste nel modo attraverso il quale l'azione didattica è indirizzata al perseguimento degli obiettivi.

La scelta del metodo di insegnamento è funzionale al percorso formativo dell'alunno. Nella nostra scuola saranno utilizzate metodologie che favoriscano l'apprendimento attivo, la comunicazione all'interno della classe e con la famiglia, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Sotto il profilo educativo

La metodologia si basa principalmente sull'esempio del corpo insegnante, in modo da far leva sulla naturale inclinazione degli allievi di quest'età a scegliersi modelli di identificazione.

L'esempio sarà, quindi, mirato a testimoniare: **rigore morale, solidarietà, amore per la vita e la sua sacralità.**

Insieme all'esempio, molto importanti saranno:

- 1. il costante ed attento rapporto con la famiglia,**
- 2. il progressivo sviluppo della coscienza di responsabilità:**

verso se stessi con l'aderire a modelli di identificazione positivi;

verso la famiglia, vista come centro del vivere sociale;

verso la scuola e l'istituto, pensati come luogo di crescita delle proprie capacità.

Sotto il profilo formativo

La metodologia si articola in un lavoro di approccio al sapere improntato a principi di:

- gradualità, rispetto alle capacità dei singoli e della classe;
- circolarità progressiva nel percorso di approfondimento nelle varie discipline;
- integrazione delle conoscenze nelle varie discipline;
- monitoraggio sistematico del grado di apprendimento a livello di singoli e di classe;

Sotto il profilo cognitivo

La metodologia consiste nell'orientare all'acquisizione di nozioni e concetti attraverso percorsi di logica:

**guida alla percezione globale dei problemi,
guida alla loro scomposizione analitica,
guida alla loro ricomposizione sintetica;**

attraverso l'attualizzazione del sapere acquisito, che consente di collegare le nozioni imparate alle esperienze della vita.

Nel progettare la propria azione didattica, che ha al centro la persona come soggetto di educazione, i docenti terranno conto delle caratteristiche psicologiche e intellettive degli alunni e si ispireranno a criteri metodologici di diversificazione delle attività scolastiche:

- lezione frontale, come momento introduttivo e riepilogativo;
- lavoro individuale o di gruppo, per consolidare le nozioni di capacità relazionali ed espressive e il senso di responsabilità verso gli altri.
- Allo scopo di favorire le potenzialità di ogni alunno saranno attuati interventi mirati. Per gli alunni che presentano difficoltà cognitive o disturbi specifici di apprendimento, saranno previsti percorsi personalizzati con l'utilizzo di supporti atti a superare eventuali difficoltà (computer, calcolatrici, ecc).

Il Corpo Docente ritiene fondamentale un clima di classe sereno, elemento primario per creare un ambiente favorevole all'apprendimento.

Supporto all'insegnamento saranno:

- le differenti offerte formative presenti sul territorio,
- il laboratorio linguistico,
- la biblioteca scolastica,
- audiovisivi e supporti multimediali.

INCLUSIONE

Siamo convinti che non si devono dare solo esercizi diversificati, ma dobbiamo permettere a ognuno di costruirsi il proprio percorso di conoscenza con l'aiuto dell'insegnante, in interazione con i compagni.

Riteniamo opportuno usare lo strumento dell'osservazione per individuare i punti di forza di ognuno e di utilizzarli come punti di partenza per progettare il lavoro didattico.

Per giungere a ciò opereremo per creare un clima di classe non competitivo, ma cooperativo: favoriremo la discussione e le riflessioni collettive; utilizzeremo il lavoro di piccolo gruppo per sviluppare la competenza metacognitiva; sosterremo il percorso di apprendimento di ognuno attraverso l'utilizzo di frequenti feedback di fiducia e di incoraggiamento che contengano consigli su come procedere.

-Disturbi specifici dell'apprendimento

La legge n.170, riconosce la dislessia, la discalculia, la disortografia, la disgrafia, come Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) assegnando al Sistema Nazionale di Istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché agli alunni con DSA sia garantito il successo formativo.

Seguendo le indicazioni normative ed in ottemperanza alle linee guida condivise, noi insegnanti intendiamo adottare misure per osservare sistematicamente i "modi di fare e di imparare" degli alunni sia per prevenire sia per rilevare difficoltà: mettiamo in atto interventi mirati a superare tali ostacoli con strategie e modelli operativi personalizzati e, qualora permanessero, ci raccordiamo con le famiglie perché si rivolgano ad esperti per valutazioni specialistiche. Operiamo con una didattica attenta alle difficoltà individuali e alle risorse di ognuno. FLESSIBILE nel tempo e alle caratteristiche dei bambini, consapevoli che "le metodologie adatte per gli alunni con DSA sono valide per ogni alunno e non viceversa".

Costruiamo una rete informativa con i servizi coinvolti e le famiglie (incontri periodici durante l'anno con tutte o parte dei membri coinvolti) scambiamo e raccogliamo dati ed interventi in un Piano Didattico Personalizzato. Partecipiamo ad attività di formazione e di aggiornamento sulle metodologie educativo-didattiche con esperti esterni o prendiamo parte a corsi.

Relazione scuola famiglia

Riteniamo importante condividere con i genitori degli alunni il percorso formativo; per concretizzare questa finalità sono programmati incontri con le famiglie e tutti coloro che operano con gli alunni.

RENDICONTABILITÀ (RIFERIMENTO AL RAV)

Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 anche l'Istituto Collegio San Luigi è stato chiamato a partire dall' a.s. 2014/2015 a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV), elaborato on line attraverso una piattaforma operativa unitaria.

In coerenza con quanto previsto nel RAV, abbiamo pianificato e avviato le azioni di miglioramento, avvalendoci del supporto di altri soggetti pubblici e privati (università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali). L'aggiornamento del RAV, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e ad un'eventuale ritaratura degli obiettivi è periodicamente previsto.

PRIORITÀ DEL TRIENNIO

Miglioramento e aggiornamento

1. Il Piano fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione RAV e dal conseguente Piano di miglioramento PdM.
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dell'ultimo anno scolastico disponibile.

Modalità di sviluppo e crescita della comunità scolastica

Nel triennio 2022-2025 il Collegio San Luigi individua le seguenti modalità di sviluppo e crescita della comunità scolastica:

1. Scuola aperta e open day
2. Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare
3. Comunicazione efficace dei percorsi didattici oggetto di interazione con l'utenza
4. Valorizzazione dello studio della lingua inglese
5. Potenziamento delle competenze trasversali afferenti all'informatica
6. Progetti di continuità verticale fra i plessi dell'Istituto

Obiettivi di miglioramento.

Nel triennio 2022-2025 il Collegio San Luigi individua i seguenti obiettivi di miglioramento:

1. Esiti degli studenti relativamente ai risultati scolastici e delle prove nazionali
2. Implementazione delle competenze trasversali allo scopo di migliorare la valutazione.
3. Esiti degli studenti relativamente a Competenze chiave e di cittadinanza
4. Sviluppo delle competenze informatiche e digitali
5. Potenziamento dello studio della lingua inglese nella scuola primaria
6. Sviluppo delle competenze per la formazione di gruppi di personale docente per favorire l'aggiornamento peer to peer e formazione e aggiornamento continuo dei docenti (long life learning).

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo d'istruzione. "Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti” (Dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo” 2012).

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Competenze di carattere disciplinare

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA

L’azione educativa e didattica si esplica soprattutto attraverso la programmazione collegiale, declinata nelle singole progettazioni disciplinari, dove gli insegnamenti sono coordinati, integrati ed arricchiti. I docenti elaborano i piani di lavoro basandosi sulle Indicazioni Nazionali, armonizzandoli con le finalità individuate nel presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il collegio dei docenti certifica inoltre i livelli di competenza con cui l’alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità, riferiti all’articolazione delle otto competenze chiave europee. Il curricolo è composto di una quota oraria nazionale che riguarda l’attività didattica e da una quota oraria che la nostra scolariserva a: attività interdisciplinari trasversali;

- progetto inclusione
- attuazione del Piano di formazione religiosa e di accoglienza; orientamento;
- supporto psico-pedagogico;
- progetti formativo-educativi descritti nella sezione “progetti”.

E’ possibile prendere visione delle singole programmazioni didattiche depositate presso la segreteria.

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo Verticale d’Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell’Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo.

All’interno del Curricolo Verticale sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni in tre momenti fondamentali: al termine della Scuola dell’Infanzia, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d’aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati.

Il curricolo non si pone come rigida prescrizione, ma come supporto ai percorsi educativi-didattici; a tal fine “i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee” nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni.

Il Curricolo Verticale garantisce lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti. In tal modo, gli apprendimenti vengono riportati entro un unico percorso strutturante che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione.

PROGETTI VERTICALI

PROGETTI INTERDISCIPLINARI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, il Consiglio di classe elabora un percorso curricolare attorno a tutte le materie. Il plesso della scuola primaria svolgerà il progetto “Il sole in classe” declinandolo per ogni fascia d’età. Ogni classe strutturerà un percorso di interdisciplinare di Educazione Civica.

“IL SOLE IN CLASSE – PROGETTO EDUCATIVO ANTER”

Tale progetto nasce dall’esigenza di sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela del nostro pianeta iniziando dalle piccole azioni quotidiane. L’attenzione sarà rivolta a creare una consapevolezza dell’uso dell’energia rinnovabile, l’inquinamento della plastica e l’aria buona.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Tutta la scuola primaria aderirà al progetto FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE promosso dall’Unione Europea e dal Ministero delle Politiche Agricole. Tale progetto ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE

Il progetto vedrà coinvolte le classi 4° e 5° primaria con certificazione *Cambridge* di livello *Starters, Movers, Flyers*. la preparazione sarà a cura del docente curricolare, mentre l’esame si terrà approssimativamente nei mesi di aprile-maggio. Questo è il primo passo verso una certificazione, con valore internazionale, che attesta il livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. La certificazione è utilizzata da chi desidera ottenere una dichiarazione ufficiale e garantita della sua competenza linguistica.

CERTIFICAZIONI INFORMATICA

Agli allievi dell’ultimo anno della scuola primaria (classe quinta) è proposto l’esame ECDL del modulo Presentation: un esame che dà diritto a un primo diploma e che è valido come primo esame per il conseguimento (nella scuola secondaria) del certificato completo ECDL Standard.

Il modulo Presentation di ECDL diventa il nucleo centrale attorno al quale si sviluppa un percorso didattico che permette ai docenti sia di insegnare ai ragazzi le competenze digitali necessarie per preparare presentazioni con il PC sia di fornire un modo nuovo e divertente per imparare le materie scolastiche (storia, geografia, scienze ecc.), attraverso una didattica laboratoriale. La preparazione sarà a cura del docente curricolare, mentre l’esame si terrà approssimativamente nei mesi di aprile-maggio.

SPEAK EASY e PROGETTO CONTINUITA’

Il progetto in lingua inglese che ha avuto inizio nell’anno scolastico 2015 proseguirà nel triennio di riferimento, partendo dalla scuola dell’infanzia con un’ora alla settimana di lezione tenuta dalle insegnanti d’inglese madrelingua e l’intera scuola primaria con 4 ore, di cui 2 con la docente madrelingua e 2 in compresenza con l’insegnante di base (CLIL: Content Language Integrated Learning). L’obiettivo del Progetto Continuità è di promuovere e coordinare attività volte a favorire la transizione educativo-didattica fra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria in modo graduale affinché ogni bambino possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all’elaborazione di stati d’animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.

Le attività di raccordo tra la scuola dell’infanzia e la primaria includeranno:

1. incontro con gli alunni di 5° e visita e utilizzo delle aule e spazi della scuola primaria per creare una familiarità del nuovo ambiente scolastico;
2. la materia Inglese Madrelingua come ‘materia-ponte’ per una continuità e trasversalità tra la scuola dell’infanzia e la primaria;
3. la figura di continuità rappresentata dal docente che seguirà la classe nel passaggio didattico tra la scuola dell’infanzia e la primaria con la sua ‘materia-ponte’.

RACCHETTE IN CLASSE

Durante l’anno scolastico 2022/2023 La scuola primaria aderirà ad il Progetto “Racchette in Classe” coinvolgendo le classi in orario scolastico nell’ora di educazione motoria. Il Progetto “**Racchette in Classe**” vede la sinergia tra **due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis)**, e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder “Joy of Moving”, rispetta pienamente quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

SIAMO IN “RETE”

Le insegnanti della scuola primaria hanno cercato collaborazione con risorse del territorio, in particolare aziende e realtà inserite nel tessuto emiliano-romagnolo per lo svolgimento di attività laboratoriali inerenti alla programmazione di ogni singola classe.

CURRICOLO ORIZZONTALE

Nel curriculum orizzontale sono state riportate le otto competenze chiave europee, in accordo con i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, ossia le fondamentali piste formative e didattiche da percorrere, che derivano dalla rielaborazione degli apprendimenti disciplinari e che generano la capacità di utilizzarli anche e soprattutto in contesti extrascolastici. Per ogni disciplina sono indicati i nuclei tematici, che segnalano gli aspetti fondanti e strutturali del sapere.

Il curriculum orizzontale evidenzia per le diverse discipline gli apprendimenti ritenuti irrinunciabili, in quanto fondanti, generativi e trasferibili, rispetto ai quali saranno elaborate le prove di verifica intermedie e conclusive. Particolare attenzione è stata posta alla definizione dei traguardi di continuità, negli snodi formativi di passaggio fra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Nella predisposizione del curriculum orizzontale si è inteso:

- adeguare la proposta formativa ai bisogni culturali degli alunni;
- migliorare la qualità e l'efficacia delle azioni;
- costruire un modello progettuale valido e organizzato basato sull'informazione, sulla condivisione e sulla conseguente azione.

Per la Scuola dell'Infanzia i traguardi formativi sono declinati secondo campi d'esperienza, considerando le diverse fasce d'età e le competenze chiave in uscita.

CLASSE 2.0 “Digital Learning with 3D Tecnology”

Il progetto pilota Classe 2.0, iniziato nel 2019 nella classe prima, ed esteso alle classi successive prevede l'utilizzo di alcune TIC (Tecnologie Informatiche e delle Comunicazioni) quali LIM, Computer e Tablet forniti dalla scuola. L'azione Classe 2.0 si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana con un potenziamento delle ore d'informatica.

PROVE ZERO

L'istituto aderisce allo screening sull'identificazione precoce dei DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) tramite la somministrazione di prove standardizzate (PROVE ZERO) che dal 2022 sono obbligatorie per il primo ciclo d'istruzione della scuola primaria in collaborazione con le ASL territoriali. Le Prove Zero costituiscono uno strumento di agile somministrazione (collettiva sul gruppo classe) e permettono l'analisi longitudinale delle traiettorie di sviluppo relativamente alle capacità di lettura-scrittura. Lo scopo dell'individuazione precoce è quello di monitorare l'andamento evolutivo degli apprendimenti, individuare eventuali difficoltà che possono ostacolare l'acquisizione degli apprendimenti scolastici da parte di alcuni alunni e orientare gli insegnanti a strutturare interventi didattici di potenziamento mirati. L'individuazione precoce aumenta la probabilità di recuperare le competenze compromesse.

TUTOR

Ogni alunno di quinta diventerà “tutor” di un piccolino di prima: lo accompagnerà, lo farà giocare, lo aiuterà a conoscere gli ambienti scolastici e a familiarizzare con essi.

VIVI LA STORIA CON HISTORY LAB

Il nuovo anno scolastico avrà come filo conduttore un laboratorio storico che si avvarrà dell'esperienza di un archeologo. La sua funzione sarà di collegamento e presentazione di attività pratiche specifiche per ogni classe.

HistoryLab nasce nell'ottobre 2008 da un'idea di Ramona e Pasquale forti della loro pluriennale esperienza nella didattica e nei laboratori. La passione per la storia e per la divulgazione ha permesso la realizzazione di una serie di laboratori teorico-pratici rivolti alle Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie suddivisi in aree tematiche.

Il programma specifico presentato è il seguente:

OBIETTIVO: Stimolare nei bambini attraverso la sperimentazione l'interesse e la passione verso le diverse epoche storiche che hanno caratterizzato il mondo antico. L'iniziativa didattica è volta essenzialmente alla sperimentazione all'interazione diretta con i materiali, il tutto condito con un notevole apparato didattico di supporto ai loro interventi. Alla fine di ogni attività ogni bambino avrà un oggetto da lui prodotto da poter conservare e avrà acquisito le capacità manuali per realizzare ulteriori produzioni. La collaborazione proficua con **History Lab** avvenuta negli anni precedenti, ha portato la scuola ad introdurre con loro un progetto organico che comprendesse tutti i plessi e che si articolasse in modo teorico e pratico associato a visite didattiche sul territorio bolognese. Ogni insegnante, in piena autonomia, sceglie tra i laboratori proposti, ciò che è più adatto alla progettazione da lei stessa e agli alunni stessi che sono i veri protagonisti del progetto.

IL MOSAICO

La Cooperativa Il Mosaico è nata nel dicembre 1998 ad Imola, pur operando già dal 1993 in qualità di Associazione. L'organico della Cooperativa si compone di figure professionali qualificate che vantano una pluriennale esperienza nel campo dei servizi educativi e dell'animazione nonché di personale specializzato che si occupa di progettazione, organizzazione e gestione di biblioteche e musei, della progettazione e organizzazione di eventi culturali e di avvenimenti artistici e letterari (mostre, conferenze e incontri). La nostra scuola collabora con la cooperativa da diversi anni per attuare percorsi didattici interdisciplinari trasversalmente su tutte le classi.

VALUTAZIONE

“Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida per l'introduzione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria”.

Per la visione delle griglie di valutazione consultare il link:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Descrizione del comportamento	Valutazione/ GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE GLOBALE
<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami e note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione costruttiva nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE)</p> <p>Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ).</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>	OTTIMO	Comportamento irreprensibile, maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola. L'alunno rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
<p>Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami e note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE)</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>	DISTINTO	Comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.

<p>Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche, anche se in modo non sempre propositivo. Collaborazione nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza costante; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>	<p>BUONO</p>	<p>Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti.</p>
<p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione non sempre attiva nei lavoro di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno limitato alle attività che suscitano interesse; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ) Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>	<p>DISCRETO</p>	<p>Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; l'alunno, talvolta, assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p>
<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento) (CONVIVENZA CIVILE) Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancanza di collaborazione nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Scarso impegno. (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ) Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>	<p>SUFFICIENTE</p>	<p>Comportamento poco corretto nei confronti di docenti o compagni o personale scolastico; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti; l'alunno non ha acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore autoregolativo</p>

ASSEMBLEE DI CLASSE

L'assemblea di classe è un luogo privilegiato di confronto tra genitori e insegnanti e di progettazione di un'intesa educativa che si concretizza in azioni di sinergia con il nostro progetto di Scuola barnabita.

CONSIGLI D'INTERCLASSE

Nella cui sede si verifica l'andamento della classe e se ne propongono gli opportuni adeguamenti oltre ad agevolare i rapporti tra docenti, genitori e alunni.

MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PTOF

I team docenti, le assemblee di classe, i consigli d'interclasse, i consigli d'Istituto sono luoghi di comunicazione, confronto, verifica e prima autovalutazione.

Il collegio docenti sulla base dei dati raccolti e delle proposte pervenute deliberano eventuali modifiche o integrazioni del PTOF e o degli altri documenti ad esso afferenti, in una prospettiva di miglioramento continuo delle qualità del servizio e dell'educazione didattica ed educativa.

SPAZI E ATTREZZATURE

La scuola primaria dell'ISTITUTO COLLEGIO SAN LUIGI è caratterizzata dagli ampi spazi fruibili dagli alunni.

LE AULE

Le aule della scuola primaria luminose e spaziose, sono situate al secondo piano dell'edificio.

LA SALA MENSA

Ampia è situata al piano terra della scuola. Da qui si può accedere direttamente al cortile per i momenti di intervallo.

LA PALESTRA

La scuola è dotata di una palestra per lo svolgimento delle attività motorie per i corsi extrascolastici e per le ricreazioni.

LE AREE ESTERNE

I bambini hanno a disposizione un ampio cortile, dotato di canestri per il basket e di una rete per la pallavolo.

L'AULA D'INFORMATICA

Nella scuola trova sede un'ampia aula dotata di computer.

AULE MULTIMEDIALI

Tutte le aule sono dotate di una LIM.

L'AULA DI MUSICA

La scuola è dotata di un'aula di musica all'interno della quale oltre a un pianoforte si trovano vari strumenti musicali utilizzati dagli alunni durante le lezioni.

LA BIBLIOTECA

Vanto della scuola è una ricca biblioteca di facile consultazione per gli alunni di ogni ordine e grado che frequentano l'Istituto.

IL TEATRO GUARDASSONI

Gli alunni hanno la possibilità di esibirsi, con spettacoli programmati dal corpo docente, nel teatro che vanta una storia riconosciuta nella città di Bologna.

I suddetti ambienti sono a norma di legge, secondo le direttive del piano di Sicurezza nazionale

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Nel triennio verranno attivati i seguenti corsi:

- anti-incendio
- primo soccorso
- uso del defibrillatore
- corso sulla sicurezza 81.08
- uso della LIM e Mastercom
- corsi sulla didattica per competenze
- corsi sui processi valutativi interni all'Istituto
- corsi sulla didattica per studenti BES e DSA

D.D.I

Dall'anno 2022 il Ministero non ha ad oggi fornito indicazioni in merito D.D.I. (sospesa in tutte le scuole). In caso di chiusura dell'Istituto per motivi sanitari relativi al Covid-19, la scuola primaria provvederà a seguire le indicazioni del Ministero Della Pubblica Istruzione in merito alla sospensione delle lezioni in presenza. La valutazione di tale didattica verrà stabilita successivamente in consiglio di classe.